



Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 579 DEL 29.10. 2011. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art. 4 della L.R. n.12 del 23 febbraio 2005, concernente "*Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti locali e di interesse locale*", stabilisce, fra l'altro, che la Giunta Regionale, su richiesta dei soggetti proprietari e su proposta dell'Assessore competente, attribuisce, con atto deliberativo, lo "status" di interesse regionale ai musei, raccolte o collezioni, particolarmente significativi di proprietà degli enti locali o di soggetti giuridici diversi dagli enti locali;
- b. il combinato disposto dell'art. 4, L.R.12/05 e dell'art. 5 del relativo regolamento di attuazione n. 5/06, detta i requisiti, le modalità di presentazione dell'istanza e la relativa documentazione a corredo, per ottenere il riconoscimento dello "status" di museo di interesse regionale;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 579 del 29/10/2011 è stato attribuito lo "status" di museo di interesse regionale al Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina, con sede a Napoli in Via Maria Longo n° 50 nel Complesso Monumentale dell'Ospedale di Santa Maria del Popolo agli Incurabili, istituito dall'Associazione "*Il Faro d'Ippocrate*" di Napoli;

PREMESSO altresì che

- a. Il Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina, istituito dall'Associazione Culturale il Faro d'Ippocrate, ha sede nel cortile dell'Ospedale degli incurabili di Napoli, in locali di proprietà dell'ASL NA1 Centro, ex AVIS, Palazzina Storica delle Convertite, in disponibilità per utilizzo a tempo indeterminato per fini museali;
- b. Il Museo custodisce ed espone beni di varia natura e tipologia inerenti la storia e i percorsi formativo - professionali di tutte le discipline sanitarie, incluse le scienze mediche e concorre alla promozione delle condizioni che rendono effettiva la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali e ambientali nel territorio di pertinenza sanitaria regionale;

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge regionale n. 12 del 23 febbraio 2005, prevede alla lettera f) tra i compiti della Regione quello di promuovere iniziative di carattere culturale, scientifico, didattico, promozionale da realizzare per ampi comparti territoriali e con il coinvolgimento di più musei e realizzare progetti ed iniziative anche in collaborazione con musei e istituti operanti in ambito regionale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento ai paesi europei;

RITENUTO

- a. di avviare, nelle more della realizzazione di accertamento organico di tutti i beni culturali situati nel territorio della Regione Campania, un procedimento finalizzato, con riferimento alle strutture sanitarie e ai più antichi ospedali ed istituzioni sanitarie:
 - alla mappatura dei singoli siti in cui sono collocati detti beni;
 - all'inventario dei singoli beni rinvenuti;
 - all'organizzazione delle attività e dei servizi idonei alla valorizzazione sia dei beni che dei siti che li ospitano;
 - alla promozione delle predette attività;
 - alla divulgazione al pubblico di tutto il patrimonio inventariato;
- b. di procedere ad un'attività di ricognizione ed inventariazione di tutti i beni storico-artistico sanitari delle AA.SS.LL, necessaria premessa anche per la formulazione di una stima dei suddetti beni, come progetto promozionale per una più ampia attività di indagine di pertinenza regionale;

- c. di dover intraprendere un percorso di valorizzazione dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. napoletane, anche al fine di garantire una maggiore sicurezza ai siti e maggiore fruibilità all'utenza;

RAVVISATO

- a. che l'Ospedale degli Incurabili costituisce, per la posizione logistica, oltre che per l'importanza del sito, la sede più idonea per la conservazione dei beni provenienti dagli altri ospedali dell'antica rete sanitaria della città al fine di contrastare la dispersione del ricco patrimonio e al tempo stesso recuperare il valore culturale degli spazi monumentali dell' Ospedale degli Incurabili che convivono con reparti di eccellenza ben attivi;
- b. strategico promuovere la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico – storico delle AA.SS.LL. napoletane attraverso la realizzazione di itinerari culturali tra gli ospedali monumentali con l'obiettivo di far conoscere la storia della salute della città di Napoli ed intrecciare formazione culturale e formazione sanitaria, arte e prevenzione;

PRESO ATTO

- a. che la ASL NA1 Centro, dal 2012 ha affidato alla Associazione Il Faro d'Ippocrate le attività finalizzate alla visibilità ai siti monumentali dell'Azienda allocati nell'Ospedale degli incurabili onde valorizzare il proprio patrimonio storico e garantire la copertura economica dei necessari lavori di manutenzione e restauro dei beni di propria pertinenza;
- b. che tale patrimonio, di notevole interesse culturale, è stato valorizzato negli ultimi anni anche grazie all'individuazione del Referente dei Beni Storico-Artistici e Storico-Sanitari dell'ASL per interfacciare i settori tecnici dell'ASL, le Istituzioni culturali, la Soprintendenza e la Ricerca storico-medica;

RITENUTO pertanto

- a. di avviare un percorso di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico-artistico di pertinenza delle AA.SS.LL.;
- b. di individuare nell'Ospedale degli Incurabili, per la posizione logistica oltre che per l'importanza del sito, la sede più idonea per la conservazione dei beni provenienti dagli altri ospedali dell'antica rete sanitaria della città al fine di contrastare la dispersione del ricco patrimonio e al tempo stesso recuperare il valore culturale degli spazi monumentali dell' Ospedale degli Incurabili che convivono con reparti di eccellenza ben attivi;
- c. di attribuire all'associazione il “*Faro d'Ippocrate*”, proprietaria del Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina sito nel cortile dell'Ospedale degli incurabili, il compito di svolgere un'attività indirizzata a conoscere, promuovere, mappare, inventariare, catalogare, in vista della successiva valorizzazione i beni culturali e del patrimonio storico - sanitario situati nel territorio di pertinenza delle AA.SS.LL. napoletane prevedendone, ove possibile, la conservazione presso l'Ospedale degli incurabili;
- d. di precisare che l'indicata attività sarà svolta a titolo gratuito, salvo l'accesso ai contributi pubblici, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale 12/2005 e altre normative di settore;

VISTI

- a. il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
- b. la L.R. n. 12/05
- c. il Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006
- d. il DM 10 maggio 2001

PROPONE e la Giunta in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo come parte integrante e sostanziale:

- 1) di avviare un percorso di valorizzazione dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. presso l'Ospedale degli Incurabili;
- 2) di demandare alle competenti strutture amministrative regionali ogni determinazione necessaria, di concerto con le le singole Aziende e AA.OO. napoletane e con il supporto del Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina , al fine della valorizzazione dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. e AA.OO. presso l'Ospedale degli Incurabili, attraverso la realizzazione di attività di mappatura dei singoli siti in cui sono collocati detti beni, l'inventario dei singoli beni rinvenuti, l'organizzazione delle attività e dei servizi idonei alla valorizzazione sia dei beni che dei siti che li ospitano, la promozione delle predette attività e la divulgazione al pubblico del patrimonio inventariato;
- 3) di conferire all'associazione il "*Faro d'Ippocrate*", titolare del Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina, il compito di svolgere un'attività indirizzata a conoscere, promuovere, mappare, inventariare, catalogare, e valorizzare, prevedendo la conservazione presso gli Incurabili, i beni culturali e del patrimonio storico - sanitario situati nel territorio di pertinenza delle AA.SS.LL. napoletane ;
- 4) di precisare che l'attività di cui al precedente punto 3 sarà svolta a titolo gratuito, salvo l'accesso ai contributi pubblici, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale 12/2005;
- 5) Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e tempo libero e alla Direzione Generale Salute per l'esecuzione, nonché al Capo di Gabinetto del Presidente e ai Capi Dipartimento, nonché al BURC per la relativa pubblicazione .